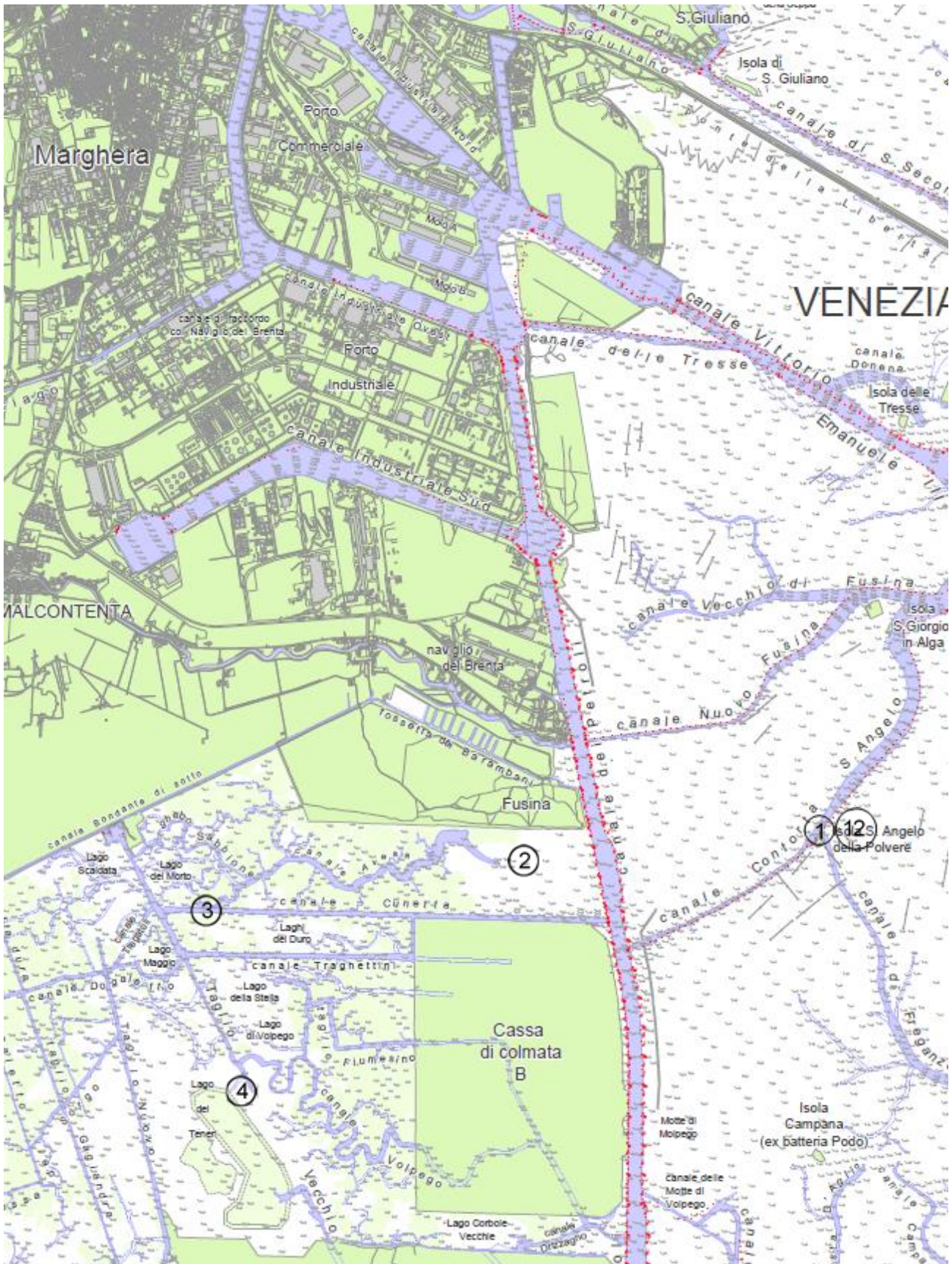
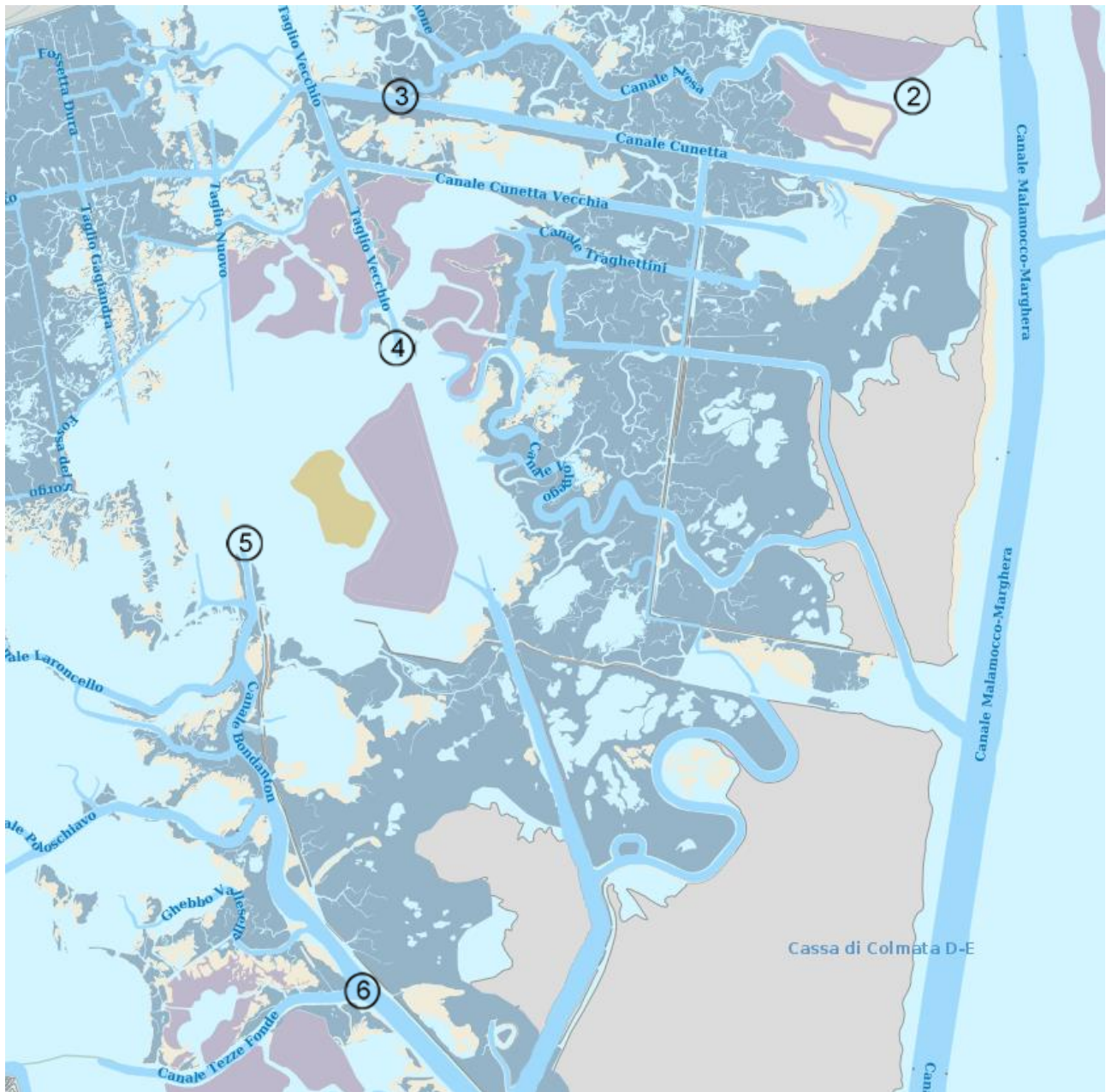


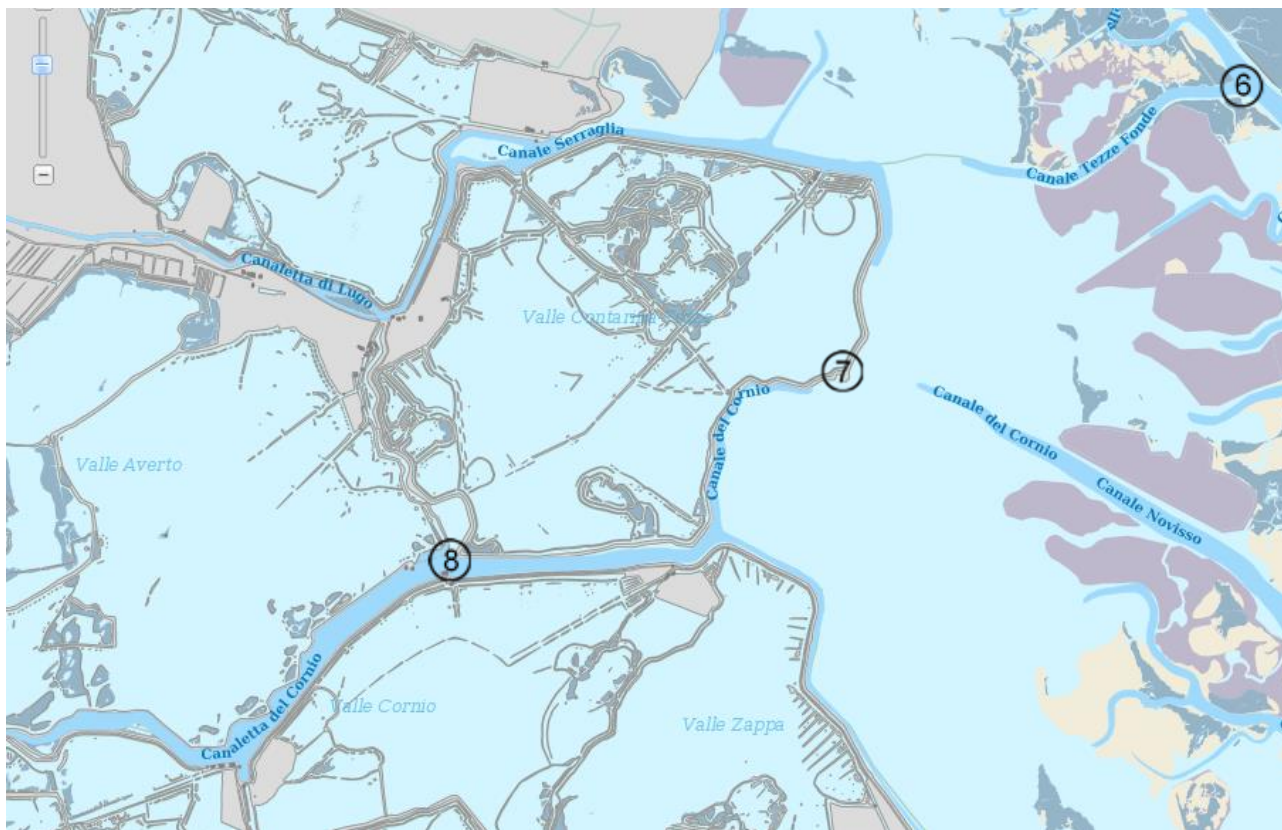
Valle Averte
Circa 20 miglia

4 giugno 2020





Partendo da S. Giuliano passiamo sotto l'arco n° 14 del ponte translagunare e tenendoci a dritta vicino alla piccola barena puntiamo verso la mura della raffineria Iron costeggiandola. Superato il Canale Vittorio Emanuele facciamo rotta verso S. Angelo delle Polveri fino ad incrociare le briccole del canale di Fusina. Percorriamo questo canale fino ad immetterci nel canale dei Petroli e superata la punta della prima cassa di colmata cerchiamo l'ingresso del canale Avesa. Questo canale largo e profondo collegava un tempo la Laguna con l'Abbazia Benedettina di S. Ilario, ormai scomparsa. Quando inizia a restringersi e a dividersi prendiamo il ramo di sinistra, usciamo e proseguiamo verso un mareografo posto all'inizio del Taglio Vecchio. Incontriamo a sinistra il canale Cunetta, più avanti sulla destra superate le barene, attraversiamo il lago dei Teneri tenendo una serie di paletti a destra incroceremo la Fossa Nuova percorrendola a sinistra e costeggiando la colmata D-E, troviamo sulla destra il Laroncello, poi un altro canale, poi il Poloschiavo con una bilancia ormai in disuso al suo ingresso. Proseguendo incontriamo sulla destra il canale Zilio (o delle Tezze) che percorreremo costeggiando la barena di destra, avremo dei paletti che lasceremo a sinistra



e puntiamo verso Valle Tezze. Attraversando il lago della Bissa dirigiamo la prua verso Torson di Sopra e proseguendo per la canaletta che delimita valle Contarina risaliamo il canale del Cornio. Sugli argini numerose postazioni da caccia sconsigliano l'escursione durante il periodo di attività venatoria. A sinistra notiamo una casa all'ingresso della valle del Cornio, più avanti sulla destra il vecchio casone di valle Averno indica l'inizio dell'omonima valle ora oasi naturalistica gestita dal WWF. Non conviene proseguire oltre, in quanto il canale è a tratti interrato, ci ormeggiamo a delle paline per una sosta e riprendiamo la via del ritorno. Seguiamo per un tratto la canaletta e l'argine della valle Tezze per immetterci nel canale di Torson. Questo largo canale non ha indicazioni e conviene dunque affidarsi alla bussola e alla diversa colorazione dell'acqua. Seguiamo una rotta di 100° fino a raggiungere un grosso palo, da qui la rotta sarà 125°. Occorre fare attenzione per una motta di ostriche appena fuori del canale. Alla fine della barena di sinistra il canale curva verso i ruderi del Torson di Sotto per poi unirsi con Piovego e Melison. Possiamo riprendere una navigazione a vista puntando l'isola Campana poi S. Angelo delle Polveri e da qui ripetere lo stesso percorso dell'andata sino a giungere al ponte translagunare. Dopo aver riposto vele ed albero con una corta vogata raggiungiamo l'approdo di S. Giuliano.

①	45°24'34" N	12°16'60" E	②	45°24'36" N	12°15'13" E
③	45°24'36" N	12°13'15" E	④	45°23'59" N	12°13'12" E
⑤	45°23'20" N	12°12'38" E	⑥	45°22'09" N	12°13'06" E
⑦	45°21'23" N	12°11'42" E	⑧	45°20'54" N	12°10'11" E
⑨	45°21'27" N	12°11'43" E	⑩	45°20'37" N	12°13'46" E
⑪	45°20'37" N	12°13'46" E	⑫	45°24'34" N	12°16'60" E

